



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "LEONETTI"

SCHIAVONEA

Scuola dell'Infanzia – Primaria – Secondaria di 1° grado

Via Vieste – 87064 SCHIAVONEA di CORIGLIANO-ROSSANO (CS) – Tel./Fax
0983/856636

C.F. 84000530786-Cod. Min. CSIC81100L <https://www.icleonetti.edu.it/>

E-mail: CSIC81100L@istruzione.it posta certificata :
CSIC81100L@pecistruzione.it

Aggiornamento a.s. 2023-2024
(delibera n. 9 Collegio dei Docenti 30/10/2023)

Piano Triennale dell'Offerta Formativa

Triennio 2022-2025

"La scuola non è riempire un secchio, ma accendere un incendio." (William Butler Yeats)

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC CORIGLIANO C. "LEONETTI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **30/10/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **5567** del **27/09/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **30/10/2023** con delibera n. 81*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 13** Caratteristiche principali della scuola
- 16** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 18** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 19** Aspetti generali
- 31** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 33** Piano di miglioramento
- 37** Principali elementi di innovazione
- 39** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 43** Aspetti generali
- 56** Traguardi attesi in uscita
- 59** Insegnamenti e quadri orario
- 62** Curricolo di Istituto
- 65** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 66** Moduli di orientamento formativo
- 67** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 76** Attività previste in relazione al PNSD
- 77** Valutazione degli apprendimenti
- 79** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 85** Aspetti generali
- 93** Modello organizzativo
- 97** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 98** Reti e Convenzioni attivate
- 100** Piano di formazione del personale docente
- 105** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità

L'Istituto Comprensivo così come si presenta oggi, nasce l'1 settembre 2012 a seguito del piano di razionalizzazione della rete scolastica e si colloca nel centro urbanizzato della frazione di Schiavonea, agglomerato urbano in zona costiera nel comune di Corigliano Rossano.

Pur essendo situato in un contesto socio-economico stimolante e dinamico, fra i meno svantaggiati dell'intera Regione in termini di risorse umane, naturali, culturali, economiche e sociali, l'Istituto abbraccia un bacino d'utenza in cui non mancano situazioni di forti precarietà e, in taluni casi, di vero e proprio degrado sociale, economico e culturale. La scuola opera in un territorio con diverse criticità: microcriminalità, vandalismo-emarginazione sociale, elevato tasso di dispersione scolastica, scarsa integrazione sociale di alunni extracomunitari, scarsi riferimenti di vita positivi. Gli abitanti sono prevalentemente pescatori, pescivendoli, agricoltori, muratori, artigiani, operai con lavoro stagionale con redditi spesso non sufficienti al fabbisogno delle famiglie. Sul piano lavorativo, si è assistito a una forte contrazione occupazionale e di conseguenza, a un peggioramento delle condizioni economiche di molte famiglie. Inoltre, soprattutto durante l'ultimo decennio, si è verificato un forte incremento del fenomeno immigratorio e oggi nel territorio sono presenti molti nuclei famigliari di etnia diversa che necessitano di essere integrati nel tessuto sociale.

I principi e i comportamenti che scuola, famiglie e alunni condividono e si impegnano a rispettare sono declinati all'interno del Patto educativo di corresponsabilità. Coinvolgendo tutte le componenti, tale documento rappresenta lo strumento base dell'interazione scuola famiglia. L'Istituto attiva progetti mirati all'inclusione e al successo formativo degli alunni con ***Bisogni Educativi Speciali*** (legge 104/1992 e 170/2010).

Vincoli

L'Istituto si impegna a rispondere con la maggiore efficacia possibile alle situazioni di disagio e alle carenze culturali ed educative rilevate. Tuttavia, un più alto rapporto docenti-alunni e un



maggior numero di ore di sostegno per le classi che evidenziano situazioni di gravità, consentirebbero alla scuola di differenziare maggiormente la proposta didattica ed educativa e di realizzare percorsi individualizzati e personalizzati più efficaci.

Territorio e capitale sociale

La scuola si attiva presso le altre agenzie educative e le associazioni professionali presenti nel territorio per organizzare incontri e attività comuni che perseguono le seguenti finalità:

- favorire la qualificazione del sistema scolastico attraverso lo scambio continuo di esperienze
- rimuovere gli ostacoli di ordine economico e socio-culturale che possono causare ripetenze e fenomeni di disadattamento e di abbandono
- promuovere un più elevato livello culturale della popolazione scolastica

Sono presenti nel territorio associazioni culturali che attivano progetti i cui fruitori sono prevalentemente gli alunni della nostra scuola. Tali associazioni, con le loro specifiche competenze in particolari settori, contribuiscono a migliorare l'offerta formativa e didattica della scuola attraverso l'attuazione di iniziative educative, che favoriscono l'ampliamento del curriculum e l'instaurazione di costruttivi rapporti da parte dell'Istituto Comprensivo con le altre istituzioni presenti nel territorio in un contesto di sistema formativo integrato. La loro opera è notevole in quanto accolgono bambini di varia estrazione sociale e realizzano, oltre che iniziative culturali, esperienze atte a sviluppare valori etici altamente educativi quali la solidarietà, il senso dell'amicizia e della collaborazione e diverse forme di volontariato.

Nelle vicinanze delle scuole esistono associazioni sportive e ricreative che, accogliendo i bambini nelle ore libere, supportano l'opera della scuola e della famiglia.

Per venire incontro alle esigenze della comunità che gravita nel suo territorio e per favorire tutte le attività extrascolastiche che realizzino la funzione della scuola come centro di promozione culturale e civile, mette altresì a disposizione di associazioni culturali e sportive, che ne fanno solitamente richiesta, le strutture e le attrezzature di cui è fornita: aule, laboratorio multimediale, biblioteca, attrezzature e sussidi.

L'Istituto Comprensivo "Leonetti" anche per questo aspetto tiene conto di:



- esiti del Rapporto di Autovalutazione (RAV, triennio di riferimento 2022-25)
- “Atto d’Indirizzo” del Dirigente Scolastico;
- art.7 del Regolamento dell’autonomia delle Istituzioni scolastiche (D.P.R. n. 275/1999), riguardante la stipulazione e/o adesione ad accordi di rete per un più efficace svolgimento dei compiti istituzionali
- comma 71, art.1 della Legge n.107/2015, relativamente alle finalità degli accordi e precisamente a:
 - i criteri e le modalità per l'utilizzo dei docenti nella Rete;
 - i Piani di Formazione del personale scolastico;
 - le risorse da destinare alla Rete per il perseguimento delle proprie finalità;
 - le forme e le modalità per la trasparenza, la pubblicità e i rendiconti delle attività svolte.

Per il miglioramento dei risultati scolastici, pertanto, sono state intraprese le seguenti scelte didattico-organizzative e gestionali:

- Potenziamento di “Accordi di Rete” con Enti pubblici e Associazioni del privato sociale presenti sul territorio;
- Apertura progettuale a reti scolastiche e al più vasto territorio istituzionale e culturale;
- Realizzazione di progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale con la relativa definizione di criteri/ modalità per l'utilizzo dei docenti nella rete e delle risorse da destinare;
- Adesione alla “Rete Provinciale di scuole per l’Inclusività – Cosenza”;
- Rete di ambito “ITC Palma”.

Diversificazione e ampliamento delle attività svolte in Rete:

- Curricolo e discipline
- Temi multidisciplinare
- Formazione e aggiornamento del personale
- Metodologia e didattica generale



- Valutazione e certificazione competenze
- Valutazione interna e autovalutazione
- Orientamento
- Inclusione studenti
- Gestione servizi in comune
- Eventi e manifestazioni
- Convenzioni e accordi di rete

Rapporti con gli Enti Locali

L'Ente Comunale fornisce la mensa della scuola dell'infanzia e di alcune classi della scuola primaria a tempo pieno, la fornitura di energia elettrica, il servizio telefonico nonché la manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici e degli spazi esterni annessi.

Anche con l'Ente Regione, attraverso l'approccio diretto con i funzionari degli assessorati competenti nelle materie che interessano l'istituzione scolastica, s'instaurano validi rapporti di collaborazione. Attraverso la presentazione di appositi progetti vengono realizzate iniziative educative con finanziamento regionale.

L'unità Operativa Di Neuropsichiatria Per L'infanzia e L'adolescenza

(U.O.N.P.I.A.)

La U.O.N.P.I.A. è la struttura operativa per le attività di diagnosi, cura e riabilitazione delle patologie neurologiche e neuromotorie, dei disturbi dello sviluppo affettivo e relazionale, delle patologie della sfera cognitiva, dei disturbi neuropsicologici dell'infanzia e dell'adolescenza (da 0 a 18 anni).

Oltre alle attività cliniche, mediche e riabilitative (riabilitazione neuromotoria, psicomotoria, logopedica e psichiatrica), che hanno come interlocutori diretti il bambino/a e la sua famiglia, il servizio svolge attività di rete, d'integrazione con le diverse strutture sanitarie, sociali ed educative coinvolte ai vari livelli del processo assistenziale.



L'accesso al servizio di Neuropsichiatria può essere diretto: la famiglia si può recare presso la sede per la richiesta di una prima visita, muniti di prescrizione del pediatra o medico di base.

Rapporti con le famiglie

Il dialogo e la collaborazione con i genitori sono considerati preziose risorse per la costruzione, realizzazione, valutazione del progetto formativo, che è centrato sui bisogni degli alunni. Dopo lo studente, la famiglia assume un ruolo determinante nella relazione con l'istituzione scolastica: sviluppare rapporti responsabili e trasparenti diventa un compito inevitabile della scuola per una migliore efficacia ed efficienza del servizio scolastico. Fatte salve particolari situazioni che vengono di volta in volta affrontate dai singoli docenti, dai Consigli di Intersezione, di Interclasse, di Classe o dal Dirigente, l'Istituto offre alle famiglie un ventaglio di diverse opportunità di colloquio e di incontro:

- Incontri individuali a richiesta concordando la data del colloquio
- Incontri GLO
- Incontri scuola-famiglia
- Consegna schede di valutazione
- Orientamento scolastico
- Assistenza alla compilazione dei moduli di iscrizione
- Registro elettronico
- Consigli di classe, di interclasse e di intersezione
- Partecipazione agli altri organi collegiali (Consiglio d'Istituto, Giunta Esecutiva)
- Elezione dei rappresentanti dei genitori
- Riunioni informative tenute dal Dirigente Scolastico e dallo staff di dirigenza.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

L'Istituto valuta periodicamente la possibilità di aderire ai bandi PON (Programma Operativo Nazionale) "Per la scuola-competenze e ambienti di apprendimento", un piano di interventi che punta a creare un sistema di istruzione e formazione di elevata qualità.

Durante l'orario dedicato alla mensa il personale docente in servizio svolge attività di educazione alla convivenza civile e al rapporto con gli altri e vigila sugli alunni per evitare che



siano messi in atto comportamenti poco corretti o che si verifichino scambi di alimenti tra gli alunni, che potrebbero soffrire di allergie o intolleranze alimentari.

Grande attenzione viene dedicata all'igiene e alla sicurezza alimentare.

Rilevazione ed esplicitazione dei bisogni

Un'attenta analisi dei processi e delle trasformazioni culturali e sociali del territorio, volta al fine di individuare i bisogni e le disponibilità educative, unitamente alle indagini per la rilevazione delle caratteristiche socio-economiche dell'ambiente in cui è inserito l'I.C. "P. Leonetti", hanno messo in evidenza:

- la carenza di occasioni di aggregazione sociale, di crescita culturale e di esperienza di comunicazione globale;
- la dispersione del potenziale cognitivo per quegli alunni che escono dalla scuola con un bagaglio di conoscenze, in termini di abilità e competenze, inferiori agli standard previsti e auspicati;
- i grandi cambiamenti, ma anche i notevoli gravi problemi, che investono il mondo della scuola in quanto agenzia culturale sul territorio;
- la relativa difficoltà, che molti alunni incontrano, nell'utilizzo corretto e appropriato dei linguaggi verbali e non verbali;
- la presenza sempre più numerosa di alunni con carenze negli apprendimenti disciplinari.

Nella 'scuola di "tutti e di ciascuno", "tutti" dovrebbero poter avere la possibilità di "imparare ad imparare".

In relazione ai bisogni rilevati appaiono pertanto preminenti le necessità:

- di progettare e realizzare percorsi educativi e didattici che offrano opportunità di apprendimento a tutti gli alunni;
- di istituire relazioni umane che facilitino, all'interno della scuola, il processo di insegnamento/apprendimento;



- di integrare le diversità;
- di integrare scuola e territorio per dare risposte significative ai bisogni culturali e sociali con il concorso di tutti gli operatori coinvolti nel sistema formativo;
- di prevenire e recuperare la dispersione scolastica, l'abbandono e l'insuccesso formativo;
- sostenere la cittadinanza attiva, le pari opportunità e la coesione sociale;
- Sviluppare lo spirito imprenditoriale, promuovendo il senso di iniziativa, la creatività e la progettualità, agevolando l'acquisizione delle competenze "imprenditoriali" e favorendo la consapevolezza dei benefici sociali ed economici dell'apprendimento.

La scuola è chiamata a cooperare con le famiglie per la realizzazione di interventi mirati a favorire l'accettazione dell'altro, della diversità culturale intesa come risorsa e non come "minaccia", il rispetto reciproco.

Pertanto, il nostro Istituto prodiga il proprio impegno per promuovere e costruire una relazione di fiducia e di collaborazione con gli enti presenti nel territorio.

Caratteristiche principali della scuola

IC LEONETTI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO	
Codice	CSIC81100L	
Indirizzo	VIA VIESTE – 87064 SCHIAVONEA	di CORIGLIANO-ROSSANO (CS)
Telefono	0983-856636	
Email	CSIC81100L@istruzione.it	
Pec	CSIC81100L@pecistruzione.it	
Sito WEB	www.icleonetti.edu.it	



SCUOLA DELL'INFANZIA (PLESSO ITALO CALVINO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA		
Codice	CSAA81103G		
Indirizzo	Viale Salerno 87064 SCHIAVONEA	di CORIGLIANO-ROSSANO (CS)	
Edifici	Viale Salerno 87064 SCHIAVONEA	di CORIGLIANO-ROSSANO (CS)	
Numero Sezioni	4		
Totale Alunni	88		

SCUOLA DELL'INFANZIA (PLESSO VIA PROVINCIALE)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA		
Codice	CSAA81104L		
Indirizzo	Via Provinciale 87064 SCHIAVONEA	di CORIGLIANO-ROSSANO (CS)	
Edifici	Via Provinciale 87064 SCHIAVONEA	di CORIGLIANO-ROSSANO (CS)	
Numero Sezioni	3		
Totale Alunni	58		

SCUOLA PRIMARIA (PLESSO "DON LORENZO MILANI" - VIA NIZZA)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA		
Codice	CSEE81102Q		
Indirizzo	Via Catania 87064 SCHIAVONEA	di CORIGLIANO ROSSANO (CS)	
Edifici	Via Catania 87064 SCHIAVONEA	di CORIGLIANO ROSSANO (CS)	



Numero classi 13

Totale Alunni 235

SCUOLA PRIMARIA (PLESSO "VIA VIESTE")

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice CSEE81101P

Indirizzo Via Vieste 87064 SCHIAVONEA di CORIGLIANO ROSSANO (CS)

Edifici Via Vieste 87064 SCHIAVONEA di CORIGLIANO-ROSSANO (CS)

Numero classi 11

Totale Alunni 224

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice CSMM81101N

Indirizzo Via Vieste 87064 SCHIAVONEA di CORIGLIANO-ROSSANO (CS)

Edifici Via Vieste 87064 SCHIAVONEA di CORIGLIANO-ROSSANO (CS)

Numero classi 11

Totale Alunni 216



Risorse professionali

Docenti	135
Personale ATA	23

Popolazione scolastica

Opportunità

L'eterogeneità sociale, che caratterizza il contesto in cui si opera, dovuta anche alla presenza consistente di stranieri, rappresenta un parametro di confronto e di crescita culturale, ma nello stesso tempo determina fenomeni di disagio sociale con azioni di microcriminalità, alcolismo e prostituzione. La scuola, quindi è chiamata, fortemente, attraverso gli strumenti della riflessione, della criticità e della integrazione, a svolgere la propria funzione con particolare attenzione al sostegno delle varie forme di diversità e assolvere alla finalità sancita dalla Costituzione: garantire e promuovere la dignità e l'uguaglianza di tutti gli studenti.

Vincoli

Il contesto socio economico in cui opera l'Istituzione scolastica è caratterizzata da una eterogeneità e instabilità interna: accanto a gruppi familiari ben integrati culturalmente, economicamente e socialmente, convivono consistenti gruppi caratterizzati da marginalità sociale e degrado culturale. Accanto alla popolazione autoctona diventa sempre più consistente la presenza di stranieri legali e illegali. Soprattutto durante l'ultimo decennio, si è verificato un forte incremento del fenomeno immigratorio e oggi nel territorio sono presenti molti nuclei familiari di etnia diversa che necessitano di essere integrati nel tessuto sociale.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

La scuola, all'interno di un contesto così deprivato, risente ed esercita una certa autorevolezza per l'esercizio del diritto alla cittadinanza. Questo ruolo è riconosciuto dalle famiglie, ma non tutte dimostrano il loro impegno e partecipazione alla "difesa" e "tutela" dell'Istituzione scolastica.

Vincoli

L'economia locale è determinata prevalentemente dalla pesca, dall'agricoltura e da un turismo estivo che stenta a decollare. Alto è il tasso di disoccupazione, molto consistente è il flusso migratorio verso



Stati esteri e verso il Nord Italia, alla ricerca di lavoro e di una vita migliore. Continuo è il flusso di cittadini stranieri che approdano in questo territorio per lavori stagionali e non solo. L'instabilità delle famiglie, inevitabilmente si ripercuote nella scuola, dove i trasferimenti degli alunni sono continui anche in corso d'anno. Le mancate risposte da parte delle Istituzioni, determinano forti criticità nel contesto locale e scolastico. Spesso si demanda alla buona volontà di alcuni genitori o associazioni "no profit" presenti sul territorio.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

Il territorio in cui insistono i plessi scolastici, presenta una conformazione fisica favorevole alla fruizione da parte dell'utenza e i plessi sono facilmente raggiungibili anche in assenza del servizio di trasporto, tranne per gli alunni residenti nelle frazioni limitrofe. I laboratori multimediali e le aule attrezzate, gli strumenti (LIM e pc) sono utilizzati dagli alunni attraverso la realizzazione di percorsi progettuali curriculari ed extracurriculari. La dotazione originaria è stata potenziata nell'ultimo anno con l'acquisto di nuove attrezzature potenziando tutte le aule e il laboratorio d'informatica.

Vincoli

L'Istituto comprensivo è costituito da tre plessi di scuola primaria, due plessi di scuola dell'infanzia e un plesso della scuola secondaria. Di questi, solo tre plessi sono ospitati in strutture all'uopo costruite. Gli altri sono allocati in edifici molto datati, un plesso è ricavato in locali destinati a civile abitazione. Tutti gli edifici presentano forti criticità strutturali. Esse risentono di una scarsa manutenzione che di anno in anno determina il deterioramento sia della struttura che degli impianti, anche se nell'ultimo anno sono state apportate alcune migliorie. Gli spazi a disposizione in alcuni plessi non sono del tutto fruibili, anche a causa dei mancati adeguamenti e miglioramenti da parte degli enti preposti. I laboratori multimediali sono presenti solo nel plesso centrale della scuola secondaria. Il collegamento alla rete internet manca del tutto nei plessi di scuola dell'Infanzia.

Risorse professionali

Opportunità

L'età anagrafica del personale docente che opera nella scuola è medio alta, quindi risulta elemento positivo il patrimonio esperienziale dei docenti. Altro elemento di positività è rappresentato dalla stabilità dei docenti nella scuola dell'infanzia e primaria, mentre nella scuola secondaria di 1° grado si è registrato un avvicendamento del personale, soprattutto dei docenti di sostegno. Non tutto il personale è motivato alla formazione continua. A tal proposito, la Scuola ha preso parte alla formazione dell'ambito, alla quale ha partecipato una parte del corpo docente acquisendo le specifiche competenze.



Vincoli

L'età anagrafica seppur rappresenta un'opportunità, qualche volta limita l'apertura verso le innovazioni e la sperimentazione di nuove forme metodologiche e verso la partecipazione ai corsi di formazione per la diffusione di innovative pratiche didattiche.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC CORIGLIANO C. "LEONETTI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	CSIC81100L
Indirizzo	VIA VIESTE CORIGLIANO C. - SCHIAVONEA 87064 CORIGLIANO-ROSSANO
Telefono	0983856636
Email	CSIC81100L@istruzione.it
Pec	csic81100l@pec.istruzione.it

Plessi

CORIGLIANO LEONETTI - GIANNONE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CSAA81101D
Indirizzo	C/DA GIANNONE RIONE GIANNONE 87064 CORIGLIANO-ROSSANO

CORIGLIANO LEONETTI - I.CALVINO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CSAA81103G
Indirizzo	VIA ITALO CALVINO FRAZ. SCHIAVONEA 87064 CORIGLIANO-ROSSANO



CORIGLIANO LEONETTI V. PROV.LE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CSAA81104L
Indirizzo	VIA PROVINCIALE FRAZ. SCHIAVONEA 87064 CORIGLIANO-ROSSANO

CORIGLIANO LEONETTI IC (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CSEE81101P
Indirizzo	VIA VIESTE SCHIAVONEA - GIANNONE 87064 CORIGLIANO-ROSSANO
Numero Classi	9
Totale Alunni	194

CORIGLIANO LEONETTI - VIA NIZZA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CSEE81102Q
Indirizzo	VIA NIZZA VIA NIZZA 87060 CORIGLIANO-ROSSANO
Numero Classi	12
Totale Alunni	237

CORIGLIANO LEONET - V. POZZUOLI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CSEE81103R
Indirizzo	VIA POZZUOLI FRAZ. SCHIAVONEA 87060 CORIGLIANO-ROSSANO
Numero Classi	2



Totale Alunni 24

SM CORIGLIANO C. " SCHIAVONEA" (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice CSMM81101N

Indirizzo VIA VIESTE FRAZ. SCHIAVONEA 87064 CORIGLIANO-ROSSANO

Numero Classi 11

Totale Alunni 216



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	5
	Multimediale	1
	Musica	1
	Scienze	1
	Inclusione	1
	Arte	1
Biblioteche	Classica	1
Strutture sportive	Calcetto	2
	Palestra	1
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	25
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	4
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	25
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	22

Approfondimento

Spazi e tempi sono fattori fondamentali dell'organizzazione scolastica e didattica per rispondere in



modo adeguato ai bisogni formativi dei bambini e dei ragazzi.

L'Istituto è dotato di aule con LIM, PC, Tablet e Lavagne Interattive Multimediali Touch Screen, laboratori, biblioteca, aule multimediali e palestra che possono essere utilizzate da tutte le classi mediante prenotazione su apposito registro.



Risorse professionali

Docenti	110
Personale ATA	23

Approfondimento

Nel nostro Istituto presta servizio un congruo numero di docenti a tempo indeterminato che garantisce continuità didattica all'interno dei plessi. La sinergia tra il gruppo degli insegnanti presenti da più tempo e quello dei neoarrivati consente una maggiore efficienza nella progettazione dell'Istituto, una più approfondita conoscenza sia del territorio sia dei bisogni effettivi dell'utenza, l'apertura verso pratiche educative e approcci tecnologici innovativi.



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Priorità desunte dal RAV

PRIORITA'	DESCRIZIONE DELLA PRIORITA'	DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO
1) Risultati nelle prove standardizzate nazionali	PRIMARIA Miglioramento negli esiti nelle prove standardizzate di Italiano SECONDARIA Miglioramento negli esiti nelle prove standardizzate di Matematica.	PRIMARIA Innalzamento del punteggio nelle prove standardizzate di Italiano - Scuola Primaria classi 5 [^] - e con particolare riferimento alla capacità di lettura e comprensione del testo. SECONDARIA Innalzamento del punteggio nelle prove standardizzate di Matematica - Scuola Secondaria classi 3 [^] .

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Il presente documento viene predisposto ai sensi dell'art.1 – comma 1 della Legge 107 del 15/07/2015 e dei Decreti Attuativi del 13 Aprile 2017 della suddetta legge.

Si ispira alle finalità complessive della legge che possono essere così sintetizzate:

- Affermazione del ruolo centrale della scuola nelle società della conoscenza



- Innalzamento dei livelli di istruzione e delle competenze degli studenti
- Contrasto alle disuguaglianze socio-culturali e territoriali
- Prevenzione e recupero dell'abbandono e della dispersione scolastica
- Realizzazione di una scuola aperta
- Garanzia del diritto allo studio, delle pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini attraverso la piena attuazione dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, anche in relazione alla dotazione finanziaria.

Scelte educative

Finalità

L'I.C. "LEONETTI" promuove la pedagogia dell'**inclusione** affinché ogni apprendimento, personale, unico e irripetibile, diventi una prerogativa costruttiva di conoscenze per ciascun alunno in ogni ordine di scuola, sviluppa e mette in atto progettualità personalizzate ed integrate per il successo formativo di ciascuno, valorizza il territorio, quale comunità educante, in modo che ogni alunno si possa sentire accolto e possa sperimentare percorsi di crescita adeguati alle proprie caratteristiche personali. Nelle scelte educative, che l'Istituzione Scolastica intende assumere, confluiscono le "Indicazioni per il Curricolo" per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo d'istruzione (Roma, settembre 2007), le "Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione" (D.M. 254/2012), la Legge 107/2015, i Decreti Attuativi del 13/04/2017, la Carta dei Servizi adottata e i bisogni formativi emergenti a livello nazionale, europeo e territoriale, le Raccomandazioni del Parlamento Europeo 18 dicembre 2006, le nuove Raccomandazioni europee 2018 e Indicazioni Nazionali e Nuovi scenari 2018, Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica L. 20/19 n.92, Linee guida per la valutazione nella scuola primaria Ordinanza n.172 del 04/12/2020.

Obiettivi educativi trasversali ai tre ordini di scuola

Identità (operare scelte personali ed assumersi responsabilità)



- § Acquisire e sviluppare armonicamente l'identità personale in termini di conoscenza di sé, autostima, consapevolezza, senso di responsabilità, autonomia, capacità di pensiero critico.
- § Prendere coscienza delle situazioni problematiche ed impegnarsi a risolverle, individualmente o con altri.
- § Gestire in modo attivo e critico informazioni e sollecitazioni comportamentali.
- § Utilizzare, in maniera adeguata, conoscenze ed abilità acquisite per la realizzazione di compiti significativi e rilevanti.
- § Elaborare ed esprimere ipotesi sul proprio futuro e sulla propria collocazione nel mondo.
- § Partecipare e collaborare consapevolmente e responsabilmente nelle situazioni che sollecitano impegno personale.
- § Verificare con costanza l'adeguatezza delle proprie scelte e decisioni.

Strumenti culturali (per leggere e governare l'esperienza)

- § Padroneggiare le conoscenze e le abilità necessarie allo svolgimento delle attività proposte.
- § Leggere correttamente, comprendere e produrre, in maniera apprezzabile, messaggi e testi in forma orale e scritta.
- § Conoscere ed utilizzare le lingue straniere nei limiti delle situazioni comunicative acquisite.
- § Comprendere i linguaggi non verbali, utilizzandoli per la comunicazione e l'espressione personali.
- § Orientarsi nello spazio e nel tempo, operando confronti costruttivi fra realtà storiche e geografiche diverse.



- § Utilizzare gli strumenti informatici per la realizzazione di lavori scolastici, per fare ricerche o altro.
- § Conoscere ed utilizzare processi e procedure per l'ideazione, la progettazione e la realizzazione di oggetti fisici, grafici e virtuali.
- § Esercitare abilità manuali e laboratoriali diverse.

Convivenza civile (coesistere, condividere, essere corresponsabili)

- § Essere disponibili al dialogo e al confronto critico per la soluzione di problemi esistenziali, morali, sociali.
- § Ascoltare, accogliere la diversità, essere tolleranti, cooperare, mostrare solidarietà, interloquire nelle diverse situazioni comunitarie.
- § Essere sempre cooperativi nei gruppi di compito, di livello ed elettivi.
- § Essere consapevoli dei propri diritti/doveri di cittadini e rispettare le regole ed i valori della convivenza civile, tutelando la sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive.
- § Comprendere, valorizzare e coltivare i propri talenti e quelli degli altri.

Scuola dell'Infanzia

Nella Scuola dell'Infanzia, che accoglie i bambini dai tre ai sei anni, le attività didattico formative vengono organizzate per campi d'esperienza. Essi costituiscono i luoghi del fare e dell'agire del bambino verso i quali devono essere orientate le attività e le esperienze scolastiche, poiché in essi si sviluppa l'apprendimento dei bambini.

Il percorso formativo della scuola dell'infanzia si basa su una scelta di contenuti, metodologie e



strategie in relazione al raggiungimento delle finalità proprie della Scuola dell'Infanzia:

- lo sviluppo dell'identità
- lo sviluppo dell'autonomia
- lo sviluppo delle competenze
- lo sviluppo della cittadinanza

Scuola Primaria

La Scuola Primaria accoglie gli alunni dai sei agli undici anni e il suo compito è quello di promuovere la formazione della persona in tutte le sue componenti, attraverso un percorso educativo e didattico attuato nel rispetto delle specificità individuali. Essa si avvia alla formazione di cittadini consapevoli e responsabili a tutti i livelli, da quello locale a quello europeo. Il percorso formativo della scuola primaria in continuità con la Scuola dell'Infanzia si pone come obiettivo il raggiungimento delle seguenti finalità:

- maturazione dell'identità
- maturazione dell'autonomia
- maturazione delle competenze
- maturazione del senso della cittadinanza

Scuola Secondaria

La Scuola Secondaria di Primo Grado accompagna gli alunni fino al termine del primo ciclo dell'istruzione; favorisce la progressiva maturazione della personalità del preadolescente mediante l'acquisizione di conoscenze e competenze, lo sviluppo di capacità logiche, scientifiche ed operative tali da stimolarne il processo educativo di responsabilizzazione e di convivenza civile.

Essa:

- realizza l'accesso alle discipline come punti di vista sulla realtà e come modalità di conoscenza, in interpretazione e rappresentazione del mondo;



- vengono favorite una più approfondita padronanza delle discipline e un'articolata organizzazione delle conoscenze, nella prospettiva dell'elaborazione di un sapere sempre meglio integrato e padroneggiato.
- la Scuola Secondaria di Primo Grado si configura come:
 - Scuola dell'educazione integrale della persona
 - Scuola che colloca nel mondo
 - Scuola orientativa
 - Scuola della motivazione e del significato
 - Scuola della prevenzione e del recupero degli svantaggi
 - Scuola della relazione educativa

Le competenze chiave europee

Le RACCOMANDAZIONI del PARLAMENTO EUROPEO e del CONSIGLIO del 22 Maggio 2018 tracciano le Competenze Chiave Europee per l'apprendimento permanente le quali, vista l'evoluzione di una società sempre più dinamica e complessa, sostituiscono le 8 competenze chiave individuate con la Raccomandazione del 18/12/2006.

Le competenze chiave sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, l'inclusione sociale, uno stile di vita sostenibile, una vita fruttuosa in società pacifiche, una gestione della vita attenta alla salute e la cittadinanza attiva. Esse si sviluppano in una prospettiva di apprendimento permanente, dalla prima infanzia a tutta la vita adulta, mediante l'apprendimento formale, non formale e informale in tutti i contesti, compresi la famiglia, la scuola, il luogo di lavoro, il vicinato e altre comunità.

Le competenze chiave sono considerate tutte di pari importanza; ognuna di esse contribuisce a una vita fruttuosa nella società.

Le competenze possono essere applicate in molti contesti differenti e in combinazioni diverse. Esse si sovrappongono e sono interconnesse; gli aspetti essenziali per un determinato ambito favoriscono le competenze in un altro.



Elementi quali il pensiero critico, la risoluzione di problemi, il lavoro di squadra, le abilità comunicative e negoziali, le abilità analitiche, la creatività e le abilità interculturali sottendono a tutte le competenze chiave. Il quadro di riferimento delinea otto tipi di competenze chiave:

1. competenza alfabetica funzionale;
2. competenza multilinguistica;
3. competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
4. competenza digitale;
5. competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
6. competenza in materia di cittadinanza;
7. competenza imprenditoriale;
8. competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.

Il significato europeo di competenza

I risultati dell'apprendimento, nell'allegato alla Raccomandazione del 23 aprile 2008 sull'EQF, sono costituiti in termini di **conoscenze, abilità, competenze**. Ciascuno di questi concetti viene definito:

Conoscenza: risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono un insieme di fatti, principi, teorie e pratiche relative ad un settore di lavoro o di studio. Le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.

Abilità: indicano le capacità di applicare le conoscenze e di utilizzare i know per portare a termine compiti e risolvere problemi. Le abilità sono descritte come cognitive (comprendenti l'uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) o pratiche (comprendenti l'abilità manuali e l'uso di metodi, materiali e strumenti).

Competenza: comprovata capacità di utilizzare conoscenze, abilità, capacità personali, sociali e/o metodologiche in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e personale. Le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.



Piano Di Miglioramento

La nostra scuola si pone l'obiettivo di costruire condizioni favorevoli per ottenere risultati più efficaci ed efficienti sul piano organizzativo, amministrativo e didattico. Il miglioramento continuo della qualità dell'Offerta Formativa richiede la partecipazione di tutti gli attori del servizio scolastico e si esplica attraverso:

§ L'arricchimento e la messa a punto delle cosiddette "buone pratiche", di tipo educativo, didattico e relazionale, equilibrando quelle che negli anni si sono rivelate efficaci con altre derivanti da esperienze inedite e/o approfondimenti teorici che hanno suggerito miglioramenti ed aggiustamenti;

§ La valorizzazione della flessibilità orizzontale (interna a ciascun ordine di scuola) e verticale (nelle azioni di continuità tra i vari ordini di scuola);

§ Una comunicazione trasparente ed immediata tramite circolari e sito web, strumenti cartacei e multimediali, mostre e spettacoli;

§ Azioni di monitoraggio e autovalutazione dell'offerta formativa attraverso la raccolta e l'elaborazione di dati derivanti da esiti scolastici, rilevazioni nazionali e questionari sottoposti a docenti, personale A.T.A, studenti e genitori; le considerazioni emerse dall'autovalutazione apporteranno importanti contributi e proposte di formazione per i docenti;

§ L'attenzione alla singolarità professionale di ogni docente favorendo e sostenendo la progettazione di percorsi formativi tendenzialmente interdisciplinari, orientati verso la costruzione di un sapere fondato sull'utilizzo combinato e finalizzato di linguaggi diversi.

Sulla base degli esiti del RAV e delle priorità su cui orientare l'azione progettuale per i prossimi tre anni, è stato redatto il Piano di Miglioramento dell'Istituto.

Esso non è confinato esclusivamente all'interno delle priorità scelte, ma ha ricadute significative in altre aree individuate:

§ l'attenzione all'educazione alla cittadinanza nel curriculum di scuola;



§ progettazione di un curriculum di scuola per competenze;

§ una maggiore integrazione con il territorio e con le famiglie.

Obiettivi di processo

Gli **obiettivi di processo** che l'Istituto ha scelto di adottare in vista del raggiungimento dei traguardi sono indicati di seguito.

AREA DI PROCESSO		DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO DI PROCESSO
Curricolo, progettazione e valutazione		Perfezionare e somministrare prove condivise e strutturate sul modello invalsi in entrata, in itinere e in uscita nei vari ordini di scuola con criteri valutativi uniformi.
		Utilizzare strumenti per la rilevazione sistematica e condivisa delle competenze chiave e di cittadinanza ai fini della loro certificazione.
		Attuare percorsi progettuali integrati per lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza.
		Formare la comunità docente su progettazione per competenze, compiti autentici e rubriche valutative per perfezionare la pratica valutativa.



	Ambiente di apprendimento	<p>Disposizione degli spazi, degli arredi e dei sussidi per facilitare situazioni laboratoriali attive ed inclusive (Atelier creativi)</p> <p>Implementare l'utilizzo delle TIC applicate alla didattica anche attraverso la partecipazione al PNSD, ai PON e a percorsi formativi dedicati.</p> <p>Rendere i vari ambienti scolastici e le strutture laboratoriali sempre più adeguate alle esigenze degli studenti.</p>
	Inclusione e differenziazione	<p>Migliorare i percorsi didattici inclusivi e implementare percorsi formativi sulle strategie didattiche più adeguate per gli alunni BES.</p> <p>Incrementare la partecipazione a concorsi o competizioni per la promozione e la valorizzazione delle eccellenze.</p> <p>Supportare gli alunni in difficoltà attraverso lo sviluppo di un metodo di studio e di strategie di lavoro anche durante percorsi opzionali pomeridiani.</p> <p>Implementare progetti su competenze di</p>



		base, inclusione sociale, lotta al disagio, dispersione e povertà educativa.
I	Continuità e orientamento	<p>Perfezionare gli incontri finalizzati al monitoraggio dei risultati degli alunni degli anni ponte all'interno dell'Istituto.</p> <p>Perfezionare forme di sostegno e accompagnamento degli studenti nella scelta della scuola da frequentare: momenti formativi, informativi.</p> <p>Potenziare iniziative mirate a favorire la continuità sia nei momenti di passaggio sia negli aspetti curricolari (continuità orizzontale).</p>
I	Orientamento strategico e organizzazione della scuola	<p>Verifica sistematica dei progetti attivati nella scuola attraverso appositi strumenti.</p> <p>Migliorare la collaborazione e la partecipazione attiva all'interno dei Dipartimenti disciplinari.</p> <p>Implementare piattaforme web per migliorare la condivisione e la collaborazione tra docenti, per incrementare risorse didattiche.</p>



I	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Pianificare la formazione di Istituto sui temi della didattica per competenze, sulle TIC, sull'inclusione, nell'IC, in rete, in ambito. Favorire la disseminazione delle competenze acquisite nei corsi di formazione.
I	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	Utilizzare per tutti gli ordini di scuola strumenti on-line per la comunicazione con le famiglie. Realizzare progetti in rete con gli <i>stakeholders</i> del territorio.

Le **motivazioni** della scelta effettuata sono le seguenti:

- le criticità evidenziate nell' Autovalutazione d'Istituto hanno consentito di individuare gli obiettivi di processo efficaci al raggiungimento delle priorità indicate;
- una progettazione strutturata e partecipata consentirà di agire in modo più efficace sulle aree maggiormente carenti del processo di insegnamento-apprendimento.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Percorso di miglioramento

La nostra scuola si pone l'obiettivo di costruire condizioni favorevoli per ottenere risultati più efficaci ed efficienti sul piano organizzativo, amministrativo e didattico. Il miglioramento continuo della qualità dell'Offerta Formativa richiede la partecipazione di tutti gli attori del servizio scolastico e si esplica attraverso: l'arricchimento e la messa a punto delle cosiddette "buone pratiche", di tipo educativo, didattico e relazionale, equilibrando quelle che negli anni si sono rivelate efficaci con altre derivanti da esperienze inedite e/o approfondimenti teorici che hanno suggerito miglioramenti ed aggiustamenti.

□La valorizzazione della flessibilità orizzontale (interna a ciascun ordine di scuola) e verticale (nelle azioni di continuità tra i vari ordini di scuola).

□Una comunicazione trasparente ed immediata tramite circolari e sito web, strumenti cartacei e multimediali, mostre e spettacoli.

Azioni di monitoraggio e autovalutazione dell'offerta formativa attraverso la raccolta e l'elaborazione di dati derivanti da esiti scolastici, rilevazioni nazionali e questionari sottoposti a docenti, personale A.T.A, studenti e genitori; le considerazioni emerse dall'autovalutazione porteranno importanti contributi e proposte di formazione per i docenti.

□L'attenzione alla singolarità professionale di ogni docente favorendo e sostenendo la progettazione di percorsi formativi tendenzialmente interdisciplinari, orientati verso la costruzione di un sapere fondato sull'utilizzo combinato e finalizzato di linguaggi diversi.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Dal curricolo dichiarato alla sua applicazione: organizzazione incontri di dipartimento per progettare e realizzare Uda condivise per classi parallele dei diversi plessi con riflessioni su metodologia del curricolo e criteri di valutazione tenendo come riferimento il CURRICOLO ESSENZIALE.

Perfezionare e somministrare prove condivise e strutturate sul modello invalsi in entrata, in itinere e in uscita nei vari ordini di scuola con criteri valutativi uniformi. Utilizzare strumenti per la rilevazione sistematica e condivisa delle competenze chiave e di cittadinanza ai fini della loro certificazione. Attuare percorsi progettuali integrati per lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza. Formare la comunità docente su progettazione per competenze, compiti autentici e rubriche valutative per perfezionare la pratica valutativa.

○ **Ambiente di apprendimento**

Incrementare la fruizione del laboratorio di informatica, laboratorio scientifico, della biblioteca, con attività curricolari ed extra curricolari volte a sviluppare il pensiero computazionale e lo sviluppo delle capacità di problem solving, la capacità di lettura e comprensione del testo scritto e con attività di recupero e potenziamento mirate

Disposizione degli spazi, degli arredi e dei sussidi per facilitare situazioni laboratoriali attive ed inclusive (Atelier creativi) Implementare l'utilizzo delle TIC applicate alla didattica anche attraverso la partecipazione al PNSD, ai PON e a



percorsi formativi dedicati. Rendere i vari ambienti scolastici e le strutture laboratoriali sempre più adeguate alle esigenze degli studenti.

○ **Inclusione e differenziazione**

Migliorare i percorsi didattici inclusivi e implementare percorsi formativi sulle strategie didattiche più adeguate per gli alunni BES. Incrementare la partecipazione a concorsi o competizioni per la promozione e la valorizzazione delle eccellenze. Supportare gli alunni in difficoltà attraverso lo sviluppo di un metodo di studio e di strategie di lavoro anche durante percorsi opzionali pomeridiani. Implementare progetti su competenze di base, inclusione sociale, lotta al disagio, dispersione e povertà educativa.

○ **Continuita' e orientamento**

Perfezionare gli incontri finalizzati al monitoraggio dei risultati degli alunni degli anni ponte all'interno dell'Istituto. Perfezionare forme di sostegno e accompagnamento degli studenti nella scelta della scuola da frequentare: momenti formativi, informativi. Potenziare iniziative mirate a favorire la continuità sia nei momenti di passaggio sia negli aspetti curriculari (continuità orizzontale).

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Verifica sistematica dei progetti attivati nella scuola attraverso appositi strumenti. Migliorare la collaborazione e la partecipazione attiva all'interno dei Dipartimenti disciplinari. Implementare piattaforme web per migliorare la condivisione e la collaborazione tra docenti, per incrementare risorse didattiche.



○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Pianificare la formazione di Istituto sui temi della didattica per competenze, sulle TIC, sull'inclusione, nell'IC, in rete, in ambito. Favorire la disseminazione delle competenze acquisite nei corsi di formazione.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Utilizzare per tutti gli ordini di scuola strumenti on-line per la comunicazione con le famiglie. Realizzare progetti in rete con gli stakeholders del territorio.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Il nostro Istituto incentiva le attività laboratoriali, quale contesto ideale dove sperimentare modalità innovative di scoperta, ricerca, apprendimento e comprensione di sé e del mondo, attraverso l'esplorazione, l'interazione e la messa in gioco. Il laboratorio, inteso non come mero spazio fisico, costituisce parte integrante della pratica didattica quotidiana, in quanto modalità di lavoro funzionale allo sviluppo delle competenze di base. L'Istituto intende potenziare la didattica laboratoriale e le metodologie di insegnamento innovative attraverso la formazione dei docenti e l'utilizzo diffuso di adeguati strumenti e ambienti di lavoro. Le nuove tecnologie rappresentano un'importante opportunità per la loro ricaduta positiva sui processi di insegnamento-apprendimento e per la loro capacità di creare motivazione. A tale scopo l'Istituto ha allestito ambienti di apprendimento innovativi dotandosi della piattaforma G Suite for Education, di device multimediali e di sedute innovative. Nel Piano delle attività di Istituto sono previsti specifici spazi per la condivisione delle buone pratiche (incontri dei consigli di intersezione/interclasse/classe, incontri per classi parallele e per dipartimenti di sezione e in continuità). La progettazione di Istituto in un'ottica di continuità verticale rappresenta una base di lavoro condivisa per giungere al successo formativo degli alunni.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

AREE DI INNOVAZIONE PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

L'Istituto investe sulla formazione dei docenti affinché le pratiche di insegnamento



innovative si integrino con la lezione frontale, potenziandone l'efficacia, e il processo di apprendimento diventi pratica di libertà e di responsabilità, individuale e collettiva. Al personale in servizio viene offerta la possibilità di acquisire le competenze indispensabili per utilizzare efficacemente le nuove tecnologie, come strumento di integrazione delle strategie didattiche tradizionali.

Le metodologie attive, la didattica laboratoriale, l'utilizzo delle TIC in un contesto cooperativo, stimolano l'imparare a imparare, rafforzano la motivazione ad apprendere e sviluppano competenze indispensabili per orientarsi nel mondo di oggi.

L'ambiente di apprendimento si trasforma così in un luogo collaborativo, accogliente e inclusivo che favorisce il benessere dell'intera comunità scolastica.

Nel gruppo emergono le diverse forme di intelligenza, gli stili cognitivi individuali e le potenzialità di ciascuno e si impara a prendersi cura gli uni degli altri perché il successo individuale dipende anche da quello del gruppo.



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: LEONETTI FUTURA

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Con tale allestimento saranno realizzati ambienti fisici e digitali di apprendimento (on-life), caratterizzati da innovazione degli spazi, degli arredi e delle attrezzature ma anche e soprattutto da un nucleo portante di pedagogie innovative per il loro più efficace utilizzo. La trasformazione fisica e virtuale delle Next Generation Classrooms sarà accompagnata dal cambiamento delle metodologie e delle tecniche di apprendimento e insegnamento che necessariamente richiedono formazione, sperimentazione, validazione. Il progetto didattico verte sull'utilizzo degli schermi interattivi nelle classi coinvolte con un sistema di conferenza per favorire, oltre alla didattica in presenza, la possibilità di un apprendimento ibrido. Ciò permetterà la continuità didattica o l'interazione audio/video con l'esterno. Si è scelto, inoltre, di adottare un device per la promozione della scrittura, ovvero una penna digitale che unisce la scrittura sul foglio di carta, per costruire e mantenere gli automatismi di coordinamento dell'occhio e della mano, con il mondo delle funzionalità digitali come cloud e collaborazione. Verranno inoltre dotate le aule (in rete/condivisione fra loro) di una piattaforma di VR che permetterà la fruizione e la creazione di contenuti attraverso la realtà virtuale: contenuti che saranno organizzati in un catalogo cloud di



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

risorse digitali della scuola. Gli ambienti che si andranno a realizzare saranno inoltre dotati di arredo modulare che garantiranno comfort, flessibilità ed accessibilità in modo tale da rendere lo spazio dinamico, spazi capaci di modificare il proprio setting in base ai differenti momenti educativi. Il nuovo approccio formativo, arricchito dalle tecnologie digitali, richiede di creare le condizioni per riesaminare completamente la distribuzione degli spazi fisici dedicati alla didattica, rendendo l'ambiente scolastico un «ambiente operativo di apprendimento ideale» legato ad una differente e flessibile distribuzione delle postazioni di lavoro

Importo del finanziamento

€ 133.848,68

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	17.0	0

● Progetto: Osservo ed elaboro scientificamente

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

L'intento è la realizzazione di un laboratorio di biologia, chimica, fisica per l'osservazione e



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

l'elaborazione scientifica composto da: -6 microscopi studente e 3 datalogger corredati di sensoristica per Fisica, chimica, elettricità e calore, 2 valigette per microscopia e 3 tavoli da lavoro ripiegabili su ruote; -1 microscopio decoente dotato di telecamera di proiezione per condividere le osservazioni tramite il device interattivo per discipline steam per la fruizione di contenuti 3D, anche in AR, con display touch a colori 65" 4K, mobile su ruote; - 1 software per la programmazione visuale Pipe Coding completo di device di gestione portatile avanzato; -1 kit di robotica; -1 scheda programmabile con valigetta Arduino Advanced kit elettronica educativa

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

%(pnrr.progetto.datainizio)

Data fine prevista

%(pnrr.progetto.datafine)

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024



Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0



Aspetti generali

Traguardi attesi in uscita

SCUOLA INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

ITALO CALVINO

CSAA81103G

VIA PROVINCIALE

CSAA81104L

Competenze di base attese al termine della Scuola dell'Infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza:

- Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;
- dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spaziotemporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie;
- rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;
- è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;
- si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

SCUOLA PRIMARIA

"DON LORENZO MILANI" (VIA NIZZA)

CSEE81102Q

"VIA VIESTE"

CSEE81101P

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

CSMM81101N

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria



età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.

Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.

Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri.

Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.



Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile.

Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni

sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa.

Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali.

È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

SCUOLA DELL'INFANZIA

SCUOLA INFANZIA ITALO CALVINO

CSAA81103G

SCUOLA INFANZIA VIA PROVINCIALE

CSAA81104L

QUADRO ORARIO



40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

SCUOLA PRIMARIA "DON LORENZO MILANI" (VIA NIZZA) CSEE81102Q

SCUOLA PRIMARIA "VIA VIESTE" CSEE81101P

TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI 1[^]-2[^]-3[^]

TEMPO PIENO PER 29 ORE SETTIMANALI 4[^]-5[^]

ORARIO DELLE DISCIPLINE Scuola Primaria Via Vieste - "Don Lorenzo Milani" (Via Nizza) -Tempo normale

DISCIPLINE	I	II	III	IV	V
Italiano	8	7	6	7	7
Matematica	7	7	6	6	6
Storia	2	2	2	2	2
Geografia	1	1	2	2	2
Scienze	2	2	2	2	2
Lingua Inglese	1	2	3	3	3



Musica	1	1	1	1	1
Ed. Fisica	1	1	1	2	2
Tecnologia	1	1	1	1	1
Arte e Immagine	1	1	1	1	1
Religione	2	2	2	2	2
TOTALE ORE	27	27	27	29	29

Per la Scuola Primaria, come previsto dalla legge n. 234/2021, l'insegnamento di educazione motoria è stato introdotto per la classe quinta nell'anno scolastico 2022/2023 e per la classe quarta a decorrere dal corrente anno scolastico, 2023/2024, da parte di docenti specialisti.

Con la C.M. n. 2116 del 09/09/2022 il Ministero dell'Istruzione ha chiarito che le due ore di educazione motoria per le classi quinte e per le classi quarte a tempo normale della scuola primaria sono obbligatorie ed aggiuntive rispetto alle 27 ore dell'orario ordinamentale e che le attività connesse a tale insegnamento rientrano nel curriculum obbligatorio e, pertanto, la loro frequenza non è né opzionale né facoltativa. Rientrano invece nelle 40 ore settimanali per gli alunni delle classi quinte e delle classi quarte con orario a tempo pieno.

ORARIO DELLE DISCIPLINE Scuola Primaria Via Vieste - "Don Lorenzo Milani" (Via Nizza) -
Tempo pieno

DISCIPLINE	I	II	III	IV	V
------------	---	----	-----	----	---



Italiano	8	8	7	7	7
Matematica	8	7	7	7	7
Storia	2	2	2	2	2
Geografia	1	1	2	2	2
Scienze	2	2	2	2	2
Lingua Inglese	1	2	3	3	3
Musica	1	1	1	1	1
Ed. Fisica	2	2	2	2	2
Tecnologia	1	1	1	1	1
Arte e Immagine	2	2	2	2	2
Religione	2	2	2	2	2
TOTALE ORE	30	30	30	30	30

L'**Educazione Civica** è inserita trasversalmente nelle discipline, secondo le "Linee Guida per l'Educazione Civica" del D.M. 20 giugno 2020 per un totale di 33 ore annue.

Per l'**Attività alternativa all'I.R.C.** l'attuale normativa prevede che gli istituti possano offrire le seguenti opzioni per gli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica:

- attività didattiche e formative;
- attività di studio e/o di ricerca individuali con assistenza di personale docente;
- libera attività di studio e/o ricerca individuali senza assistenza di personale docente;
- non frequenza della scuola nelle ore di insegnamento della religione cattolica



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

SMS "LEONETTI SENIOR"

CSMM81101N

TEMPO SCUOLA

Tempo normale 30 ore

DISCIPLINE	I	II	III
Italiano	6	6	6
Storia	2	2	2
Geografia	2	2	2
Matematica/scienze	6	6	6
Inglese	3	3	3
Francese	2	2	2
Musica	2	2	2
Scienze motorie	2	2	2
Tecnologia	2	2	2
Arte e Immagine	2	2	2
Religione	1	1	1
TOTALE ORE	30	30	30



TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUE
Italiano	6	198
Storia	2	66
Geografia	2	66
Matematica e Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Francese	2	66
Musica	2	66
Scienze Motorie	2	66
Arte e Immagine	2	66
Religione	1	33

STRUMENTO MUSICALE

L'insegnamento dello strumento musicale curricolare è in orario pomeridiano, i gruppi di alunni delle varie sezioni confluiscono in quattro classi di strumento: Chitarra, Flauto Traverso, Pianoforte e Violino per un totale di 18 ore settimanali nella seguente fascia oraria:

- lunedì, martedì, mercoledì e venerdì 15.00/19.00
- giovedì 15.00/17.00.

La frequenza delle attività previste per lo studio di uno strumento musicale è consentita a coloro che superano l'apposita prova orientativo-attitudinale. L'iscrizione al corso è opzionale ma vincola, una



volta inseriti nella graduatoria di strumento, alla frequenza obbligatoria per l'intero triennio (D.L. 124/99 e D.M. 201/99).

CURRICOLO D'ISTITUTO

NOME SCUOLA

IC LEONETTI SENIOR (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

Il curriculum è consultabile al seguente link:

<https://www.icleonetti.edu.it/offerta-formativa-pof-ptof/offerta-formativa-2022-2025>

Curricolo verticale

La stesura dei curricoli è avvenuta attraverso un costante confronto tra gli insegnanti dei tre ordini di scuola e tenendo conto delle indicazioni operative e degli approfondimenti proposti dai dirigenti tecnici regionali. La Progettazione dei curricoli è avvenuta in un'ottica di continuità verticale.

Valutazione esterna: PROVE INVALSI

SCUOLA PRIMARIA

L'INVALSI effettua rilevazioni nazionali sugli apprendimenti, che contribuiscono al processo di autovalutazione delle istituzioni scolastiche e forniscono strumenti utili al progressivo miglioramento dell'efficacia dell'azione didattica. I dati delle rilevazioni sugli apprendimenti restituiti alle scuole mettono a confronto i risultati delle singole classi e della scuola con la



media dell'Italia, della macro-area e della regione di appartenenza. Nella scuola primaria le prove riguardano Italiano e Matematica nelle classi seconde e Italiano, Matematica ed Inglese nelle classi quinte di Scuola Primaria (art. 4 del D.lgs. 62/2017). Per la rilevazione degli apprendimenti di Inglese, l'INVALSI predispone delle prove di lettura e ascolto della lingua, e restituisce i dati tenendo conto di due livelli: Pre-A1 e A1 coerenti con il Quadro Comune di Riferimento Europeo per le lingue. Tutte le prove vengono somministrate in formato cartaceo. I dati emersi vengono inviati all'INVALSI che provvede ad elaborarli e successivamente a restituirli alle scuole. La correzione delle prove viene effettuata direttamente dai docenti.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Le rilevazioni nazionali sono volte ad accertare i livelli generali e specifici di apprendimento conseguiti in Italiano, Matematica e Inglese in coerenza con le Indicazioni Nazionali ed effettuate nella classe terza della Scuola Secondaria di I° grado (art. 7 D.lgs.62/2017).

Per la prova di Inglese, l'INVALSI accerta i livelli di apprendimento, coerenti con il Quadro comune di riferimento europeo per le lingue e restituisce i risultati riferiti ai livelli Pre-A1, A1, A2 del QCER. Per la prova di Italiano restituisce 5 livelli di competenze, idem per Matematica. Le prove si svolgono entro il mese di aprile e sono somministrate computer based. La correzione è totalmente centralizzata, automatica e contestuale alla chiusura della prova. Per gli alunni risultati assenti per gravi motivi documentati, valutati dal Consiglio di Classe, è prevista una sessione suppletiva per l'espletamento delle prove. Gli esiti delle prove confluiscono nella Certificazione delle Competenze in livelli descrittivi, a cura dell'INVALSI stesso, disponibili per le scuole entro la fine dell'anno scolastico, comunque prima dello scrutinio finale.

PROVE INVALSI PER ALUNNI CON DISABILITA' E CON DSA

Di norma sia gli allievi con disabilità che con DSA svolgono le prove INVALSI, inclusa quella d'Inglese (art. 11, c. 4 del D. Lgs. 62/2017 e nota MIUR 1865 del 10.10.2017).

- Per la prova di Italiano, Matematica e Inglese sia se previsto dal PEI che dal PDP, possono essere adottate strumenti compensative e misure dispensative.

ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Azioni della scuola per l'inclusione scolastica



Inclusione

Punti di forza

Individuati e certificati gli alunni con disabilità e con disturbi specifici di apprendimento, vengono predisposti PEI e PDP in concerto tra gli insegnanti della classe, i genitori e gli operatori dei servizi preposti.

Inoltre la scuola si attiva per cercare proposte significative e promuovere collaborazioni specifiche con associazioni ed enti del territorio per formulare progetti mirati all'inclusione degli alunni con disagio, anche in orario extrascolastico.

Gli alunni stranieri neo arrivati in Italia, che frequentano il nostro istituto, usufruiscono di uno specifico protocollo di accoglienza.

Ulteriori interventi destinati agli alunni NAI (neo-arrivati in Italia) sono attivati nelle ore curricolari di attività alternative alla religione in tutte le scuole.

Il gruppo operativo di supporto psico-pedagogico (GOSP) si riunisce su convocazione del Dirigente scolastico per operare una ricognizione dei bisogni educativi speciali, con particolare riferimento allo svantaggio socio-culturale e al disagio psicologico e al fine di prevenire situazioni di disagio e a rischio di dispersione scolastica.

RECUPERO E POTENZIAMENTO

Punti di forza

Per gli studenti che non raggiungono le competenze di base nelle varie discipline sono previste attività di recupero in orario curricolare e/o extracurricolare. Gli esiti di tali interventi sono valutati sulla base della somministrazione di prove di verifica per obiettivi minimi.

Punti di debolezza

La disponibilità finanziaria destinata al riconoscimento economico delle ore di recupero e/o potenziamento extracurricolare non è sempre adeguata alle necessità rilevate.





Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
CORIGLIANO LEONETTI - GIANNONE	CSAA81101D
CORIGLIANO LEONETTI - I.CALVINO	CSAA81103G
CORIGLIANO LEONETTI V. PROV.LE	CSAA81104L

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
CORIGLIANO LEONETTI IC	CSEE81101P
CORIGLIANO LEONETTI - VIA NIZZA	CSEE81102Q
CORIGLIANO LEONET - V. POZZUOLI	CSEE81103R

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SM CORIGLIANO C. " SCHIAVONEA"	CSMM81101N



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: CORIGLIANO LEONETTI - I.CALVINO
CSAA81103G

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: CORIGLIANO LEONETTI V. PROV.LE
CSAA81104L

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CORIGLIANO LEONETTI IC CSEE81101P

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA



Tempo scuola della scuola: CORIGLIANO LEONETTI - VIA NIZZA
CSEE81102Q

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CORIGLIANO LEONET - V. POZZUOLI
CSEE81103R

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SM CORIGLIANO C. " SCHIAVONEA"
CSMM81101N - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'Educazione Civica è inserita trasversalmente nelle discipline, secondo le "Linee Guida per l'Educazione Civica" del D.M. 20 giugno 2020 per un totale di 33 ore annue.



Curricolo di Istituto

IC CORIGLIANO C. "LEONETTI"

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il curricolo è consultabile al seguente link:

<https://www.icleonetti.edu.it/offerta-formativa-pof-ptof/offerta-formativa-2022-2025>

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

<https://www.icleonetti.edu.it/offerta-formativa-pof-ptof/offerta-formativa-2022-2025>

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II





33 ore

Più di 33 ore

Classe III



Classe IV



Classe V



Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Approfondimento

CURRICOLO DI SCUOLA

Il curricolo è consultabile al seguente link:

<https://www.icleonetti.edu.it/offerta-formativa-pof-ptof/a-s->

EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

La stesura dei curricoli è avvenuta attraverso un costante confronto tra gli insegnanti dei tre ordini di scuola e tenendo conto delle indicazioni operative e degli approfondimenti proposti dai dirigenti



tecnici regionali. La Progettazione dei curricoli è avvenuta in un'ottica di continuità verticale.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'Istituto predispone per tutti gli ordini di scuola delle U.D.A. finalizzate allo sviluppo e il rilevamento di competenze trasversali come l'agire in modo autonomo e responsabile. Le U.D.A. sono concertate e realizzate dall'intero Consiglio di classe/Interclasse e sviluppano tanto le competenze di Educazione civica, quanto le competenze disciplinari.



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

IC CORIGLIANO C. "LEONETTI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Spazi e strumenti digitali per le STEM

Avviso pubblico prot. N. 10812 del 13 maggio 2012.

Decreti del direttore della Direzione Generali per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale 20 luglio 2021, n. 201 e 6 ottobre 2021, n. 321. Missione 4, Componente 1, Investimento 3.2, del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, relativa a "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimenti e laboratori.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: SM CORIGLIANO C. " SCHIAVONEA"

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III

TAVOLI ORIENTATIVI

Allegato:

CONSIGLIO ORIENTATIVO 2023-24.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	28	2	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- ORIENTAMENTO PER LA SCELTA DELLE SCUOLE SECONDARIE DI II GRADO



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Iniziative di ampliamento dell'Offerta formativa

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali L'Istituto predispone per tutti gli ordini di scuola delle U.D.A. finalizzate allo sviluppo e il rilevamento di competenze trasversali come l'agire in modo autonomo e responsabile. Le U.D.A. sono concertate e realizzate dall'intero Consiglio di classe/Interclasse e sviluppano tanto le competenze di Educazione civica, quanto le competenze disciplinari. Iniziative di ampliamento curricolare L'Istituto, al fine di favorire il successo formativo degli alunni, promuoverà lo sviluppo del curricolo attraverso l'attivazione di progetti di ampliamento dell'O.F. L'ampliamento, regolamentato giuridicamente dal DPR 275/1999, riguarda attività orientate a favorire il diritto ad apprendere e la crescita culturale di tutti gli studenti, valorizzando le diversità, promuovendo le potenzialità di ciascuno e adottando tutti gli strumenti utili al raggiungimento di esiti positivi. L'ampliamento è costituito da percorsi disciplinari e interdisciplinari con precise modalità e cadenze temporali, collegati alla progettazione educativo - didattica e finalizzati ad approfondire quelle conoscenze che superano le singole discipline, secondo un principio di trasversalità. I progetti, proposti dai docenti, devono essere relativi alle aree di intervento in base alle criticità, vengono finanziati dallo Stato e dall'Europa attraverso finanziamenti specifici oppure acquisiti partecipando a bandi pubblici. La scuola propone progetti in coerenza con obiettivi tali da garantire il diritto allo studio e il pieno sviluppo della personalità degli alunni interessati. Iniziative di ampliamento curricolare L' Istituto, al fine di favorire il successo formativo degli alunni, promuoverà lo sviluppo del curricolo attraverso l'attivazione di progetti di ampliamento dell'O.F. L'ampliamento, regolamentato giuridicamente dal DPR 275/1999 , riguardante attività orientate a favorire il diritto di apprendere e la crescita culturale di tutti gli studenti, valorizzando le diversità, promuovendo le potenzialità di ciascuno e adottando tutti gli strumenti utili al raggiungimento di esiti positivi. L'ampliamento è costituito da percorsi disciplinari interdisciplinari con precise modalità e cadenze temporali, collegati alla progettazione educativo-didattica e finalizzati ad approfondire quelle conoscenze che superano le singole discipline, secondo un principio di trasversalità. I progetti, proposti dai docenti, devono essere relativi alle aree di intervento in base alla criticità, vengono finanziati dallo Stato e dall'Europa attraverso finanziamenti specifici oppure acquisiti partecipando a bandi pubblici. Il nostro istituto sviluppa la propria azione educativa in coerenza con i principi dell'inclusione di ciascun alunno attraverso strategie organizzative e didattiche. A tal proposito, anche quest'anno scolastico è stato istituito il Premio



“Miglior compagno di classe”. Il premio verrà assegnato a un solo alunno della Scuola Primaria e a un solo alunno della Scuola Secondaria di 1° Grado che si sia distinto particolarmente meritevole e “inclusivo” tra i pari, mostrando singolare attenzione e sensibilità verso i compagni con diversa abilità o difficoltà, tenendo in considerazione i seguenti criteri: 1. Livello di difficoltà relazionale per l'alunno certificato all'interno del gruppo classe 2. Costanza dell'azione di supporto da parte dell'alunno segnalato 3. Creatività dimostrata nell'azione di inclusione e di supporto messa in atto dall'alunno, con capacità di problem solving e di utilizzo delle strategie funzionali al processo di inclusione, anche oltre le indicazioni del docente. Inoltre, sono stati presentati e approvati i seguenti progetti riguardante l'area Inclusione: • Scuola Primaria: “EsplorArte, laboratorio di espressione creativa per mani piccole che realizzano grandi cose”, rivolto a tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali, attraverso il quale gli alunni sviluppano la loro immaginazione mediante una serie di attività coinvolgenti, come la manipolazione, la miscelazione, l'osservazione, la costruzione, la creazione, la sperimentazione e l'invenzione. Lavorare insieme stimola la creatività, sviluppa un maggiore interesse verso gli altri e favorisce lo spirito di collaborazione e di amicizia. • Scuola Secondaria: “Tableaux Vivants, quadri viventi” che si propone di attuare attività didattiche di stampo artistico, espressivo e teatrale rivolto agli alunni con Bisogni Educativi Speciali e, più in generale, a tutti quegli alunni “fragili” che riscontrano difficoltà a tessere solidi rapporti interpersonali. Il progetto fotografico, caratterizzato da un approccio di tipo laboratoriale, è stato pensato per offrire agli alunni la possibilità di affrontare ostacoli e creare soluzioni condivise, stimolando l'influenza reciproca tra pari e adulti: condizioni necessarie per creare un atteggiamento di curiosità e di interazione positiva con gli altri.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine,



delle famiglie e dei mediatori culturali

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Miglioramento negli esiti delle prove standardizzate nazionali.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interni ed esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
	Musica
	Scienze
	Inclusione
	Arte
Biblioteche	Classica
Strutture sportive	Calcetto
	Palestra

Approfondimento

La scuola propone i seguenti progetti in coerenza con obiettivi tali da garantire il diritto allo



studio e il pieno sviluppo della personalità degli alunni interessati:

PROGETTI CURRICULARI	Ordine di scuola
Progetto di Inglese	Scuola dell'Infanzia
Piccoli eroi a scuola	Scuola dell'Infanzia
Valori in rete - Giococalciando	Scuola Primaria
Calabria, terra di pace e di fratellanza	Scuola Primaria
Progetto Inclusione: "EsplorArte, laboratorio di espressione creativa per mani piccole che realizzano grandi cose"	Scuola Primaria
PROGETTO EX DOCENTI "RITORNO ALLA LEONETTI": - Progetto di lettura con il supporto di insegnanti in pensione "Come nelle favole" - "La storia della scrittura: dal cuneiforme alle emoji. Un'avventura che, intrecciando le vicende di donne e uomini, ha permesso la nascita e l'evoluzione di un mezzo rivoluzionario: il libro"	Scuola Primaria
Progetto di Corrispondenza: "Io ti scrivo...Riscopriamo il piacere di scriverci una lettera"	Scuola Primaria
Racchette in classe	Scuola



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

	Primaria
Progetto Lettura: "L'angolo della lettura"	Scuola Primaria
L'orto didattico	Scuola Primaria
Frutta e verdura nelle scuole	Scuola Primaria
"Borgo da amare": sentiamo, viviamo e immortaliamo Schiavonea	Tutto l'Istituto
Riciclo creativo	Scuola Secondaria
Biodiversità e sostenibilità	Scuola Secondaria
Educazione alimentare	Scuola Secondaria
"CIAK...un processo simulato per evitare un vero processo"	Scuola Secondaria
Progetto "La produzione di frasi relative in bilingui italiano/coriglianese. Il ruolo dell'input"	Scuola Secondaria
Il sole risorge a Gerusalemme	Tutto l'Istituto

Si svolgeranno altre attività curriculari pluridisciplinari coerenti con gli obiettivi del PTOF.



PROGETTI EXTRACURRICULARI	Ordine di scuola
Recupero e potenziamento di Italiano, matematica e inglese: - "Per una scuola di tutti e di ciascuno" Potenziamento e recupero Italiano e Matematica classi quarte - Progetto recupero Italiano e matematica classi terze - Progetto "Impariamo a nutrirci meglio" classi terze - Potenziamento e recupero competenze di base lingua Inglese "FABLES"	Scuola Primaria
Imparo a pensare giocando con Cenerentola	Scuola dell'Infanzia
Mano nella mano facciamo musica	Scuola dell'Infanzia
Piccoli artisti	Scuola dell'Infanzia
Gioco Coding	Scuola dell'Infanzia
Progetto "Tableaux Vivants, quadri viventi"	Scuola Secondaria
Progetto "Musicando"	Scuola Secondaria
Progetto di recupero Italiano	Scuola



	Secondaria
“Sportivamente” (pallavolo e calcio)	Scuola Secondaria
MANIFESTAZIONI ED EVENTI	
<ul style="list-style-type: none">- “Libriamoci. Giornata di lettura nelle scuole” - 10^a edizione (Tutto l'Istituto)<li style="padding-left: 40px;">- #loleggoperché- Concerto natalizio e Saggio di fine anno, musica e strumento musicale (Secondaria)<li style="padding-left: 40px;">- Premio Nazionale Vincenzo Valente 2022 VIII Edizione (Secondaria)<li style="padding-left: 40px;">- Concerti di Natale- Premio “Miglior compagno di classe” (Scuola Primaria e Scuola Secondaria di 1° Grado)<li style="padding-left: 40px;">- Premio Nazionale Vincenzo Valente IX Edizione- Gli alberi ci danno tanto. Ora tocca a noi. Legambiente Corigliano-Rossano (Primaria)<li style="padding-left: 40px;">- Festa dell'albero. WWF (Primaria)	
<p style="text-align: center;"><u>Progetto Continuità:</u></p> <p style="text-align: center;"><u>U.D.A. “Mal...di mare”(Progetto di Educazione Civica)</u></p> <p style="text-align: center;">-</p>	Classi Ponte
<p style="text-align: center;"><u>Progetto Accoglienza</u></p>	Tutto l'Istituto



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

-	
<u>Progetto Orientamento</u>	Tutto l'Istituto
-	
<u>Progetto Alfabetizzazione alunni stranieri</u>	Tutto l'Istituto
-	
<u>Bando Editoria n.2020 comma 389 aperto a tutte le istituzioni scolastiche statali e paritarie di ogni grado: riviste e abbonamenti</u>	Tutto l'Istituto



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Gli interventi hanno come destinatari tutti gli alunni dell'Istituto e sono finalizzati a sviluppare l'uso autonomo e responsabile delle TIC.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

IC CORIGLIANO C. "LEONETTI" - CSIC81100L

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO E SCUOLA PRIMARIA

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

<https://www.icleonetti.edu.it/offerta-formativa-pof-ptof/offerta-formativa-2022-2025>

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO E SCUOLA PRIMARIA

Criteri di valutazione comuni:

<https://www.icleonetti.edu.it/offerta-formativa-pof-ptof/offerta-formativa-2022-2025>

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO E SCUOLA PRIMARIA

Criteri di valutazione del comportamento:



<https://www.icleonetti.edu.it/offerta-formativa-pof-ptof/offerta-formativa-2022-2025>

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO E SCUOLA PRIMARIA

<https://www.icleonetti.edu.it/offerta-formativa-pof-ptof/offerta-formativa-2022-2025>

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

- Frequenza minima di 3/4 del monte orario annuale;
- raggiungimento delle competenze di base essenziali al proseguimento del percorso di studi;
- eventuali deroghe deliberate dal Collegio Docenti.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

<https://www.icleonetti.edu.it/offerta-formativa-pof-ptof/offerta-formativa-2022-2025>



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola realizza molte attività per favorire l'inclusione: realizzazione di progetti di accoglienza e mediazione per promuovere l'inserimento degli alunni con particolare riferimento agli stranieri; coinvolgimento degli insegnanti su temi quali integrazione e inclusione, attraverso il confronto e la riflessione nei consigli di classe. Progettazione per costruire un clima relazionale capace di favorire l'accettazione e il mantenimento della propria identità culturale, per favorire lo scambio interculturale; piano di inclusività; monitoraggio in ingresso e in itinere per individuare alunni con DSA e con BES. Inoltre sono stati attivati percorsi formativi di integrazione e potenziamento della lingua italiana per gli alunni stranieri e con difficoltà di apprendimento. La scuola mette in atto interventi individualizzati e personalizzati. Il monitoraggio degli esiti formativi effettuati consente di individuare precocemente le eventuali difficoltà e di intervenire con le opportune strategie didattiche sia in orario curricolare ed extracurricolare. Il potenziamento degli studenti con particolari attitudini viene realizzato attraverso progetti e attività laboratoriali. Gli interventi sono stati valutati positivamente sulla ricaduta negli apprendimenti, nel metodo di studio e nella motivazione. Gli interventi vengono effettuati sulla base delle indicazioni rilevate dai consigli di classe e dalle scelte operate dalle famiglie.

Punti di debolezza:

Non è stato ancora formalizzato un protocollo di mediazione con il territorio per l'accoglienza degli alunni stranieri e delle loro famiglie. Gli alunni che presentano maggiori difficoltà di apprendimento sono prevalentemente quelli che vivono situazioni di disagio in famiglia. Sono limitate le risorse strumentali necessarie per l'attuazione degli interventi progettati e pianificati.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):



Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI). Acquisita la certificazione dell'alunno e la Diagnosi Funzionale, si predispose il piano di lavoro specifico.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Insegnanti di sostegno, insegnanti di classe, famiglie, servizi ASL.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia è partner fondamentale della scuola nell'accompagnare lo sviluppo delle competenze sociali e disciplinari dell'alunno. La condivisione del Patto Educativo di Corresponsabilità pone le basi dell'interazione Scuola -Famiglia.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva



- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili



Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole



Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Formalizzato il percorso didattico individualizzato, i docenti concordano criteri e modalità di valutazione.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Passaggio di informazioni tra gli insegnanti dei vari ordini di scuola mediante la compilazione di un documento condiviso; -individuazione dello stile di apprendimento e delle principali attitudini e potenzialità per consigliare la tipologia di scuola successiva.

Approfondimento

Al termine di ogni anno scolastico l'Istituto predispone il Piano Annuale per l'Inclusione (PAI), al fine di garantire la continuità dell'azione educativa e didattica e consentire una riflessione sulle modalità educative e sui metodi di insegnamento adottati nella scuola.

Attraverso la compilazione del Piano possono essere rilevati criticità e punti di forza, le tipologie dei bisogni educativi speciali, le risorse impiegabili e le strategie didattiche in direzione inclusiva.

Il nostro Istituto si propone quindi di potenziare la cultura dell'inclusione per rispondere in modo efficace alle necessità di ogni alunno che manifesti bisogni educativi speciali.

A tal fine, intende:

- creare un ambiente accogliente e di supporto;



- sostenere l'apprendimento sviluppando attenzione educativa in tutta la scuola;
- promuovere l'attiva partecipazione di tutti gli studenti al processo di apprendimento;
- centrare l'intervento sulla classe in funzione dell'alunno;
- favorire l'acquisizione di competenze collaborative;
- promuovere culture politiche e pratiche inclusive attraverso una stretta collaborazione tra tutte le componenti della comunità educante.



Aspetti generali

ORGANIZZAZIONE

Modello Organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Dirigente Scolastico

Collaboratori del DS n. 2

Sostituire il Dirigente scolastico in caso di assenza.

Riferimento per le Istituzioni.

Referenti di plesso nei rapporti con docenti, genitori, enti esterni e associazioni.

Referenti di plesso per la sicurezza.

Coordinare e gestire le sostituzioni dei colleghi assenti.

Organizzare l'orario scolastico.

Diffondere comunicazioni, informazioni e circolari.

Funzioni strumentali n. 5

Collaborare col Dirigente scolastico nelle aree degli interventi e servizi per gli studenti e della gestione del Piano dell'Offerta formativa, del Rapporto di

Autovalutazione e del Piano di Miglioramento.



Coordinare le azioni con carattere di priorità individuate dal Collegio docenti attraverso le seguenti aree di intervento:

Area 1 "Progettazione attività PTOF"

Il docente di riferimento provvede all'aggiornamento dei documenti strategici dell'Istituto.

Area 2 "Inclusione scolastica: interventi e servizi per gli alunni in situazione di disagio, difficoltà di apprendimento, con disabilità, stranieri" (Infanzia/Primaria).

Area 3 "Inclusione scolastica: interventi e servizi per gli alunni in situazione di disagio, difficoltà di apprendimento, con disabilità, stranieri, dispersione scolastica" (Scuola Secondaria)

Il docente di riferimento aggiorna il Piano di inclusione dell'Istituto, redige e aggiorna il modello del Piano didattico personalizzato, accompagna i docenti nella stesura dei PDP, promuove iniziative di formazione e l'uso degli strumenti compensativi digitali.

Area 4 "Coordinamento e gestione delle attività di continuità e orientamento, formazione docenti, eventi e concorsi"

Il docente di riferimento programma e coordina le attività di formazione indirizzate a docenti, genitori e studenti, organizza le giornate di Scuola Aperta.

Le Funzioni strumentali sono generalmente affiancate nel loro lavoro da Commissioni individuate dal Collegio dei docenti.

Responsabili di plesso

n. 5

Riferimento per le Istituzioni.



Referenti di plesso nei rapporti con docenti, genitori, enti esterni e associazioni.

Referenti di plesso per la sicurezza.

Coordinare e gestire delle sostituzioni dei colleghi assenti.

Organizzare l'orario scolastico.

Diffondere comunicazioni, informazioni e circolari.

Animatore digitale **n. 1**

Diffondere l'innovazione a scuola a partire dai contenuti del PNSD.

Team digitale **n. 4**

Condividere, promuovere e coordinare le azioni del PNSD.

Coordinatori dell'Educazione Civica **n. 5**

- Favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di accompagnamento, formazione e supporto nei confronti dei colleghi.
- Facilitare lo sviluppo e la realizzazione di progetti multidisciplinari e di collaborazioni interne tra i docenti per dare concretezza alla trasversalità dell'insegnamento.
- Coordinare la stesura del Curricolo di Istituto per l'Educazione Civica.

RSPP **n. 1**

Collaborare alla stesura e all'aggiornamento del Piano di Emergenza di Plesso, partecipare alle riunioni periodiche per la sicurezza, coordinare le prove di evacuazione di plesso, supervisionare lo svolgimento degli adempimenti di plesso (cassetta di primo soccorso, funzionamento luci di emergenza, praticabilità delle vie d'esodo, formazione e informazione alle classi, registri di classe e modulistica legata alla sicurezza), segnalare le criticità rilevate



nell'ambito della sicurezza.

Coordinatori di dipartimento disciplinare n. 4

Presiedere gli incontri di dipartimento, raccogliere e rielaborare la documentazione prodotta.

Referente INVALSI n. 1

Nucleo Interno di Valutazione n. 5

Il Nucleo Interno di Valutazione si occupa di:

- supporto alla stesura e all'aggiornamento del RAV, del PTOF
- attuazione e coordinamento delle azioni previste dal Piano di miglioramento;
- Autovalutazione di Istituto.

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	Gli insegnanti di POTENZIAMENTO alla Scuola Primaria si occupano di: - attività di recupero/potenziamento	



Docenti di Scuola Primaria	delle competenze di base per piccoli gruppi; - sostituzione di colleghi assenti per brevi periodi.	3
	Attività realizzata	N. unità attive
Docente L2 - Lingua Inglese	L'insegnante di POTENZIAMENTO alla Scuola Secondaria si occupa di: - recupero e potenziamento di Inglese; - sostituire docenti assenti per brevi periodi (per un massimo di 10 giorni).	1

Organizzazione uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Si conferma l'organico già esistente di **n.5** componenti così definiti:

- Direttore Servizi Generali Amministrativi: responsabile delle attività amministrative e finanziarie, gestione coordinata con il Dirigente Scolastico.



- Assistenti amministrativi:
- Gestione amministrativa del personale e supporto ai progetti (n. 1 unità)
- Protocollo, comunicazioni in entrata e in uscita, archivio corrente e storico (n. 1 unità)
- Gestione contabile-finanziaria, dei beni dell'istituto, inventari e rapporti con gli uffici amministrativo-finanziari territoriali (n. 1 unità)
- Gestione amministrativa degli alunni/studenti, degli organi collegiali e supporto alla didattica e al Sistema (n. 1).

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online

Modulistica da sito scolastico

Protocollo informatizzato

Fabbisogno dei Collaboratori Scolastici

Si conferma l'organico di 14 componenti così definiti:

N. 6 scuola dell'Infanzia

N. 7 scuola Primaria

N. 5 scuola Secondaria 1° grado.

Fabbisogno di infrastrutture e materiali

Risorse finanziarie

Per ogni anno scolastico l'Istituto si avvarrà dei finanziamenti che le vengono di prassi assegnati.

Finanziamenti dello Stato La Buona Scuola L.107/2015

Dotazione ordinaria



Funzionamento amministrativo e didattico

Fondo d'istituto per supplenze brevi e saltuarie

Funzioni strumentali al POF (FF.SS. - FF.AA.).

Indennità di amministrazione.

Fondo dell'Istituzione Scolastica.

Altre entrate:

Contributo assicurazione alunni

Interessi bancari

Fondi regionali ed europei

Piano della formazione del personale docente

Il comma 124 dell'art.1 Legge 107/2015 specifica che "le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa e con i risultati emersi dai Piani di Miglioramento delle istituzioni scolastiche previsti dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80". Al comma 12 dell'art.1 della Legge 107 è altresì specificato che il Piano dell'offerta formativa triennale dovrà contenere anche la programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliare.

Con questa premessa, la nostra Istituzione Scolastica ha redatto il Piano di Formazione e Aggiornamento per il triennio 2022/2025, tenendo conto della legge 107/2015 che ha introdotto innovazioni che hanno diretta influenza sulla formazione dei docenti e dei dirigenti scolastici, quali: l'obbligatorietà della formazione in servizio, in coerenza con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (a partire dagli esiti del RAV) dall'1 settembre 2016 (art.1 comma 124).

La card da 500 euro annui per la formazione individuale (Art. 1 comma 121). Il Piano dell'Offerta Formativa Triennale, con l'introduzione delle Aree di Potenziamento, che richiamano le tematiche su cui è necessario intervenire anche attraverso la formazione dei docenti (art.1 comma 7).



Inoltre la messa a regime del RAV, con i relativi interventi di miglioramento.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	<p>Collaboratori del DS 2 Sostituire il Dirigente scolastico in caso di assenza. Riferimento per le Istituzioni. Referenti di plesso nei rapporti con docenti, genitori, enti esterni e associazioni. Referenti di plesso per la sicurezza. Coordinare e gestire le sostituzioni dei colleghi assenti. Organizzare l'orario scolastico. Diffondere comunicazioni, informazioni e circolari. Funzioni strumentali 5 Collaborare col Dirigente scolastico nelle aree degli interventi e servizi per gli studenti e della gestione del Piano dell'Offerta formativa, del Rapporto di Autovalutazione e del Piano di Miglioramento. Coordinare le azioni con carattere di priorità individuate dal Collegio docenti attraverso le seguenti aree di intervento: Area 1 "Progettazione attività PTOF" Il docente di riferimento provvede all'aggiornamento dei documenti strategici dell'Istituto. Area 2 "Inclusione scolastica: interventi e servizi per gli alunni in situazione di disagio, difficoltà di apprendimento, con disabilità, stranieri" (Infanzia/Primaria). Area 3 "Inclusione scolastica: interventi e servizi per gli alunni in situazione di disagio, difficoltà di apprendimento, con</p>	14
--------------------------------------	--	----



disabilità, stranieri, dispersione scolastica” (Scuola Secondaria) Il docente di riferimento aggiorna il Piano di inclusione dell'Istituto, redige e aggiorna il modello del Piano didattico personalizzato, accompagna i docenti nella stesura dei PDP, promuove iniziative di formazione e l'uso degli strumenti compensativi digitali. Area 4 “Coordinamento e gestione delle attività di continuità e orientamento, formazione docenti, eventi e concorsi” Il docente di riferimento programma e coordina le attività di formazione indirizzate a docenti, genitori e studenti, organizza le giornate di Scuola Aperta. Le Funzioni strumentali sono generalmente affiancate nel loro lavoro da Commissioni individuate dal Collegio dei docenti. Responsabili di plesso 5 Riferimento per le Istituzioni. Referenti di plesso nei rapporti con docenti, genitori, enti esterni e associazioni. Referenti di plesso per la sicurezza. Coordinare e gestire delle sostituzioni dei colleghi assenti. Organizzare l'orario scolastico. Diffondere comunicazioni, informazioni e circolari. Animatore digitale 1 Diffondere l'innovazione a scuola a partire dai contenuti del PNSD. Team digitale 4 Condividere, promuovere e coordinare le azioni del PNSD. RSPP 1 Collaborare alla stesura e all'aggiornamento del Piano di Emergenza di Plesso, partecipare alle riunioni periodiche per la Sicurezza, coordinare le prove di evacuazione di plesso, supervisionare lo svolgimento degli adempimenti di plesso (cassetta di primo soccorso, funzionamento luci di emergenza, praticabilità delle vie d'esodo, formazione e informazione alle classe, registri di



classe e modulistica legata alla sicurezza), segnalare le criticità rilevate nell'ambito della sicurezza. Referente INVALSI 1 Nucleo Interno di Valutazione 5 Il Nucleo Interno di Valutazione si occupa di: - supporto alla stesura e all'aggiornamento del RAV, del PTOF - attuazione e coordinamento delle azioni previste dal Piano di miglioramento; - autovalutazione di Istituto.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	<p>Gli insegnanti di potenziamento alla scuola primaria si occupano di: - attività di recupero/potenziamento delle competenze di base per piccoli gruppi; - sostituzione di colleghi assenti per brevi periodi.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento• Progettazione	3
Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)	<p>L'insegnante di potenziamento alla scuola secondaria si occupa di: - recupero e potenziamento di Inglese; - sostituire docenti assenti per brevi periodi (per un massimo di 10 giorni).</p> <p>Impiegato in attività di:</p>	1



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Potenziamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Responsabile delle attività amministrative e finanziarie, gestione coordinata con il Dirigente Scolastico.

Assistenti amministrativi

□ - Gestione amministrativa del personale e supporto ai progetti (n. 1 unità) - Protocollo, comunicazioni in entrata e in uscita, archivio corrente e storico (n. 1 unità) - Gestione contabile-finanziaria, dei beni dell'istituto, inventari e rapporti con gli uffici amministrativo-finanziari territoriali (n. 1 unità) - Gestione amministrativa degli alunni/studenti, degli organi collegiali e supporto alla didattica e al Sistema (n. 1).

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Accordi di Rete

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Associazioni sportive
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:



Accordi di rete

Per superare il distacco tra scuola, ambiente sociale e famiglia, per consentire ai ragazzi di acquisire una conoscenza della realtà sociale ed economica e di impossessarsi degli strumenti necessari per una corretta e critica lettura del reale, la scuola ha ricercato la collaborazione delle Istituzioni che agiscono sulla formazione del ragazzo. Il nostro Istituto collaborerà in rete con tutte le scuole del territorio che ne faranno richiesta per costruire reti inerenti alle seguenti tematiche: formazione, disagio, legalità, ambiente, storia locale.

Accordi stipulati

ACADEMY- Volley Corigliano

Associazione "Forza ragazzi" di Rino Gattuso

Comune di Corigliano e I.C. del territorio

Convenzione con l'Università della Calabria e con l'Università dell'Aquila per attività di tirocinio corso di Laurea in Scienze della Formazione Primaria e TFA

PCTO. Convenzione con il Liceo delle Scienze Umane di Corigliano-Rossano (area urbana Corigliano) per Alternanza Scuola - Lavoro

Rete di Ambito

Capofila IIS Corigliano Calabro/ Rete di ambito "ITC Palma"

Rete Provinciale di Scuole per l'Inclusività - Cosenza

CTS Rende

Il DS stringerà ulteriori accordi di rete finalizzati alla partecipazione a progetti di miglioramento dell'offerta formativa o di formazione del personale, ad eventuali BANDI MIUR, regionali o europei per il miglioramento della qualità della didattica e dell'ambiente scolastico, che verranno emanati in corso d'anno scolastico.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Inclusione, integrazione e disabilità

Percorsi formativi su tematiche relative all'inclusione degli alunni con disabilità e con bisogni educativi speciali, sulla prevenzione del disagio giovanile e la coesione sociale, sulla cittadinanza e l'integrazione. Le attività formative forniranno ai docenti gli strumenti necessari per: - ridurre gradualmente gli abbandoni e l'insuccesso scolastico, attraverso una più costante e attenta revisione della progettazione didattica; - implementare l'integrazione con il territorio e i rapporti con le famiglie. Collegamento con le priorità del PNF docenti Inclusione e disabilità Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni Modalità di lavoro • Workshop • Comunità di pratiche • Social networking • Webinar/formazione a distanza Formazione di Scuola/Rete Scuole capofila Corso di formazione e-learning "Studenti Ribelli e Oppositivi: Gli Strumenti del Metodo Rossi - Modulo 4"

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Workshop
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

scuole capofila

Titolo attività di formazione: Didattica per competenze,



innovazione metodologica e competenze di base

Percorsi formativi rivolti allo sviluppo di progetti multidisciplinari e all'acquisizione di metodologie didattiche basate sulla problematizzazione, la partecipazione attiva e il metodo della ricerca e in cui ogni ambiente di apprendimento può essere trasformato in laboratorio. Le attività formative forniranno ai docenti gli strumenti necessari per: - migliorare la didattica per competenze; - migliorare le competenze digitali con particolare riferimento alle tecnologie innovative; - migliorare le proprie competenze comunicative in lingua inglese e/o altre lingue europee; - incrementare e migliorare il lavoro dei dipartimenti disciplinari e l'elaborazione di una progettazione didattica condivisa; - progettare nei dipartimenti e nei consigli di classe e interclasse percorsi didattici basati su compiti autentici; - ridurre gradualmente gli abbandoni e l'insuccesso scolastico attraverso una più costante e attenta revisione della progettazione didattica. Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni Modalità di lavoro • Workshop • Mappatura delle competenze • Social networking • Webinar/formazione a distanza Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte Attività proposta dalla rete di ambito

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Workshop
- Mappatura delle competenze
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: La sicurezza nella scuola



Le iniziative di formazione daranno ai docenti gli strumenti conoscitivi in merito agli obblighi della Pubblica Amministrazione in materia di sicurezza e adempimenti quali privacy e trasparenza. L'Istituto attiverà specifici percorsi per la formazione e l'aggiornamento delle figure sensibili (primo soccorso, antincendio) e attività di formazione rivolte a tutto il personale scolastico a cura del RSPP di Istituto (Piano di emergenza, Piano di evacuazione). Collegamento con le priorità del PNF docenti Autonomia didattica e organizzativa Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni Modalità di lavoro • Workshop • Webinar/formazione a distanza Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte Attività proposta dalla rete di scopo

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

• Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Educazione Civica con particolare riguardo alla conoscenza della Costituzione e alla cultura della sostenibilità

Le attività di formazione mirano a fornire agli insegnanti le conoscenze, le abilità e le competenze necessarie per programmare percorsi di insegnamento dell'educazione civica, con particolare riferimento ai principi costituzionali e alla cultura della sostenibilità. Con l'introduzione dell'insegnamento dell'educazione civica nelle scuole (L. n. 92/2019) ciascun istituto individua uno o più referenti a cui sono destinati dei moduli formativi relativi a obiettivi, contenuti, metodi, pratiche didattiche e organizzazione della disciplina. Tali referenti avranno, successivamente, il compito di formare e supportare i colleghi secondo il paradigma della "formazione a cascata". Collegamento con le priorità del PNF docenti Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni Modalità di lavoro



• Laboratori • Workshop • Webinar/formazione a distanza Formazione di Scuola/Rete Scuole polo per la formazione

Collegamento con le priorità del PNF docenti Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Titolo attività di formazione: Modalità e procedure della valutazione formativa e sistema degli esami di Stato (D.LGS. 62/2017).

Percorsi formativi che si propongono di: - promuovere lo sviluppo di specifici atteggiamenti e pratiche per realizzare una corretta valutazione diagnostico-formativa in classe; - analizzare il ruolo formativo delle prove di verifica e di valutazione all'interno di una didattica volta al recupero delle difficoltà e allo sviluppo di buone competenze di base per tutti gli studenti e le studentesse.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Valutazione e miglioramento Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni Modalità di lavoro • Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche

Collegamento con le priorità del PNF docenti Valutazione e miglioramento

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Il Piano di Formazione di Istituto realizza quanto disposto dal comma 124 della Legge 107/2015 che definisce la formazione del personale come obbligatoria, permanente e strutturale e dalle successive circolari ministeriali che confermano la visione strategica della formazione in servizio come elemento di sviluppo dell'intero sistema educativo.

La formazione del personale rappresenta per l'Istituto una conditio sine qua non per migliorare gli esiti di apprendimento degli allievi e la loro piena educazione ad una cittadinanza responsabile, attraverso una duplice strategia:

- a) sostenere e sviluppare la ricerca e l'innovazione educativa per migliorare l'azione didattica, la qualità degli ambienti di apprendimento e il benessere dell'organizzazione;
- b) promuovere un sistema di opportunità di crescita e sviluppo professionale per tutti gli operatori scolastici e per l'intera comunità scolastica.

Il Collegio dei docenti dell'Istituto ha individuato le sue priorità formative tenendo conto primariamente delle necessità emerse dal Piano di Miglioramento e dal Rapporto di Autovalutazione e in coerenza con le finalità descritte nel presente Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

Iniziativa formative potranno essere progettate singolarmente o in collaborazione con le reti di scopo e di ambito del territorio, le Università, gli Istituti di ricerca, le Associazioni e gli Enti accreditati ai sensi della Direttiva n.170/2016.

Potranno essere previste anche iniziative di auto-formazione, di formazione tra pari, di ricerca ed innovazione didattica, di ricerca-azione, di attività laboratoriali, di gruppi di approfondimento e miglioramento, formazione a distanza.



Piano di formazione del personale ATA

Piano di formazione del personale ATA

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori• Formazione on line
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo
---------------------------	---------------------------------------

Piano di formazione del personale ATA

Descrizione dell'attività di formazione	Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza
---	--

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Enti accreditati
---------------------------	------------------